

Comune di OROTELLI

Provincia di NUORO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE

Comune di Orotelli

Organo di revisione

Verbale del 08/08/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Orotelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Orotelli, lì 08/08/2016

Il Revisore

DOTT.SSA GIOVANNA LUCIA SATTA

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Giovanna Lucia Satta, revisore, nominato con Delibera di Consiglio n.2 del 30/04/2015;

- ◆ ricevuta in data 23.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 22.07.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati e indirizzi internet di pubblicazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno prot. 27209;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 21.05.96;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2015, con delibera n. 11;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 22/07/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1985 reversali e n. 2358 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna S.p.A. , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.127.705,43
Riscossioni	1.340.164,71	4.261.175,77	5.601.340,48
Pagamenti	1.046.390,89	3.868.652,00	4.915.042,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.814.003,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.814.003,02
di cui per cassa vincolata			116647,24

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.697.355,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Si rappresenta che la quota vincolata di € 116.647,24 è stata determinata con atto n. 78/2016 e successivamente comunicata al Tesoriere con lettera prot. 2346/2016

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo di € 116.647,24 e comunicato al Tesoriere in data 14/07/2016 prot.2346

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.331.120,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.254.021,88	5.134.781,50	5.853.518,72
Impegni di competenza		3.188.727,58	4.080.139,51	4.522.398,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		65.294,30	1.054.641,99	1.331.120,04

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.261.175,77
Pagamenti	(-)	3.868.652,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	392.523,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	78.275,14
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.234.001,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.155.726,65
Residui attivi	(+)	1.592.342,95
Residui passivi	(-)	653.746,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	938.596,27
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		175.393,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	869.224,86	873.170,92	1.338.108,51
Entrate titolo II	1.571.170,92	2.039.834,68	1.961.381,92
Entrate titolo III	239.210,79	219.064,80	274.205,16
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.679.606,57	3.132.070,40	3.573.695,59
Spese titolo I (B)	2.422.762,15	2.540.905,42	2.065.238,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	70.662,51	74.601,97	63.596,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	186.181,91	516.563,01	1.444.859,99
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			358.854,85
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-358.854,85
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	20.000,00		155.405,92
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	43,05	55.187,72
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		43,05	
Altre entrate (specificare)			55.187,72
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	206.181,91	516.519,96	1.186.223,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	305.215,54	1.686.124,30	1.784.937,31
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	305.215,54	1.686.124,30	1.784.937,31
Spese titolo II (N)	426.103,15	1.148.045,32	1.898.677,26
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-120.887,61	538.078,98	-113.739,95
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	43,05	55.187,72
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-875.146,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	933.699,17
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-120.887,61	538.122,03	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.742.582,12., come

risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				1.127.705,43
RISCOSSIONI	1.340.164,71	4.261.175,77		5.601.340,48
PAGAMENTI	1.046.390,89	3.868.652,00		4.915.042,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				1.814.003,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				1.814.003,02
RESIDUI ATTIVI	36.121,57	1.592.342,95		1.628.464,52
RESIDUI PASSIVI	59.088,75	653.746,68		712.835,43
<i>Differenza</i>				915.629,09
<i>FPV per spese correnti</i>				358.854,85
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				875.146,94
<i>Disavanzo tecnico accertato parte corrente</i>				212.964,66
<i>Disavanzo tecnico accertato c/ capitale</i>				33.987,14
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				1.742.582,12

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	679.719,54	2.043.062,12	1.742.582,12	
di cui:				
a) parte accantonata			294.140,10	
b) Parte vincolata	479.262,94	547.924,30	489.919,30	
c) Parte destinata	70.000,00	939.802,25	272.524,59	
e) Parte disponibile (+/-) *	89.735,50	555.335,57	685.998,13	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da trasferimenti	63.505,49
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	63.165,63
altri vincoli	363.248,18
TOTALE PARTE VINCOLATA	489.919,30

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	278.301,30
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.838,80
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	10.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	294.140,10

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	44.348,18				111.057,74	155.405,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		898.699,17			35.000,00	933.699,17
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00		0,00
Totale avanzo utilizzato	44.348,18	898.699,17	0,00	0,00	146.057,74	1.089.105,09

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.382.116,86	1.340.164,71	36.121,57	- 5.830,58
Residui passivi	1.112.255,91	1.046.390,89	59.088,75	- 6.776,27

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6032
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5148
3	SALDO FINANZIARIO	884
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-200
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-200
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1084

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 prot.27209 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Categoria I - Imposte			
I.M.U.	104.217,34	53.711,01	83.631,02
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	
I.C.I. recupero evasione	5.000,00	500,00	3.224,31
T.A.S.I.	0,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	703,92	1.310,00	1.353,61
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte Iva	7.684,53	14.220,23	3.690,10
Totale categoria I	117.605,79	69.741,24	91.899,04
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARSU	208.160,43	241.778,20	641.241,70
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Totale categoria II	208.160,43	241.778,20	641.241,70
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	19,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	543.439,64	511.548,90	552.802,30
TASI		50.102,58	52.165,47
Totale categoria III	543.458,64	561.651,48	604.967,77
Totale entrate tributarie	869.224,86	873.170,92	1.338.108,51

L'importo della TARI comprende le vecchie annualità della TARSU e l'annualità di competenza del 2015.

N.B.per errore materiale la TASI è stata allocata al titolo III anziché al titolo I

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI		5.640,12	3.224,00	57,16%	24,19	0,75%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		5.640,12	3.224,00	57,16%	24,19	0,75%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.266,32	9.479,10	1.643,76

Gli importi sono stati destinati interamente per spese in conto capitale

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	136.534,56	56.444,31	30.090,59	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.310.710,88	1.414.225,61	1.772.367,32	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	84.788,01	533.708,94	36.157,73	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	339.137,47	35.455,82	122.766,28	
Totale	1.871.170,92	2.039.834,68	1.961.381,92	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	80.328,41	87.767,33	106.642,45
Proventi dei beni dell'ente	47.543,00	48.578,69	62.720,96
Interessi su anticip.ni e crediti	892,88	80,90	24,77
Utili netti delle aziende			1.000,00
Proventi diversi	110.446,50	82.637,88	103.816,98
Totale entrate extratributarie	239.210,79	219.064,80	274.205,16

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	55.921,50	107.518,88	-51.597,38	52,01%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	55.921,50	107.518,88	-51.597,38	52,01%	

In merito si osserva: i servizi vengono gestiti in appalto e i costi sono già determinati per contratto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	463,63	96,10	185,00
riscossione	463,63	96,10	87,50
%riscossione	100,00	100,00	47,30

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue: 50 % spesa corrente vincolata e 50% spesa per investimenti

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono variate rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

1) la locazione dello stabile adibito a Caserma dei Carabinieri si è ridotto per decisione unilaterale del Ministero dell'Interno;

2) Il canone delle terre comunali è stato aggiornato mediante stipula di nuovi contratti.

Contratto ex art.45 L.283/1982 (delibera di Giunta n.10 del 29/01/2015)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	570.676,31	582.262,22	543.907,60
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	87.721,53	59.588,12	61.068,25
03 - Prestazioni di servizi	752.918,68	632.971,69	628.260,57
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	931.554,51	1.210.982,11	742.348,48
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	38.834,97	34.895,51	30.983,44
07 - Imposte e tasse	41.056,25	20.205,77	58.670,36
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.422.762,25	2.540.905,42	2.065.238,70

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	592.921,89	573.433,01
spese incluse nell'int.03	8.476,49	9.239,29
irap	39.930,71	38.757,98
altre spese incluse		
Totale spese di personale	641.329,09	621.430,28
spese escluse	50.638,25	62.478,09
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	590.690,84	558.952,19
Spese correnti	2.181.875,36	2.065.238,70
Incidenza % su spese correnti	27,07%	27,06%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	37.346,41	37.346,41	39.561,82
Risorse variabili	14.564,71	14.564,71	14.564,71
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.630,37		-2.215,41
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	50.280,75	51.911,12	51.911,12
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.704,25	84,00%	1.552,68		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	24.702,04	80,00%	4.940,41	4.397,52	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.358,36	50,00%	679,18	278,06	0,00
Formazione	2.932,81	50,00%	1.466,41	1.443,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 517.80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 in quanto il parco auto è destinato ad utilizzo per protezione civile e vigilanza, servizi sociali e assistenza domiciliare.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 30.983,44.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

E' regolarizzata l'acquisizione di aree da adibire a parcheggi vedi Determinazione n.211 del 02/07/2015.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 adottando il metodo ordinario di determinazione del fondo:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con il metodo analitico ordinario è di € 278.301,30.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata, prudenzialmente, la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in relazione ai contenziosi in essere :

- 1) contenzioso con il sig. Carta Salvatore, vicenda che si è poi chiusa con sentenza a favore dell'ente;
- 2) vertenza con la ditta Poddie per contestazioni inerenti il precedente appalto relativo alla raccolta dei rifiuti, anche questo chiuso positivamente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.838,80 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
37			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,62%	1,62%	1,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	596.635,17	525.972,66	451.370,69
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-70.662,51	-74.601,97	-63.596,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	525.972,66	451.370,69	387.773,79
Nr. Abitanti al 31/12	2.118,00	2.080,00	2.056,00
Debito medio per abitante	248,33	217,01	188,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	38.834,00	34.895,51	30.983,44
Quota capitale	70.662,51	74.601,97	63.596,90
Totale fine anno	109.496,51	109.497,48	94.580,34

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.31 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.53 del 22/07/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 5.830,58

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 6.776,27

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00					599.854,57	599.854,57	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.528,36	726.528,36	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	261,00	67.121,18	67.382,18	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	261,00	1.393.504,11	1.393.765,11	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.560,00	178.560,00	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.560,00	178.560,00	
Titolo VI	11.191,54	7.120,70	11.523,26	2.153,29	3.871,78	20.278,84	56.139,41	
Totale Attivi	11.191,54	7.120,70	11.523,26	2.153,29	4.132,78	1.592.342,95	1.628.464,52	
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.587,48	312.587,48	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.104,58	272.104,58	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	2.421,72	1.231,29	5.676,06	48.053,03	1.706,65	69.054,62	128.143,37	
Totale Passivi	2.421,72	1.231,29	5.676,06	48.053,03	1.706,65	653.746,68	712.835,43	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e i responsabili del: servizio tecnico, servizio amministrativo, servizio assistenziale, servizio finanziario hanno reso la loro dichiarazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La società Abbanoa con nota prot.2183 del 05/07/2016, riferendosi ad annualità pregresse, ha richiesto l'assenso per poter effettuare una compensazione tra alcuni debiti e crediti. La verifica effettuata dall'Ufficio Ragioneria ha invece rilevato che si trattava di partite già pagate, pertanto è stato comunicato che non si poteva dar luogo alla compensazione.

La Fondazione S. Cambosu, ad oggi, non ha presentato il Rendiconto per l'esercizio 2015

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

-parametro n.2.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Sardegna di Nuoro
Economo	Mozzo Gabriella
Anagrafe	Bussu Gianfranca
Polizia Municipale	Cossu Paola

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	10.125.335,84	2.047.603,61	-388.291,70	11.784.647,75
Immobilizzazioni finanziarie	35.000,00			35.000,00
Totale immobilizzazioni	10.160.335,84	2.047.603,61	-388.291,70	11.819.647,75
Rimanenze				0,00
Crediti	4.858.977,68	-3.230.513,16	0,00	1.628.464,52
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.127.705,43	687.566,39		1.815.271,82
Totale attivo circolante	5.986.683,11	-2.542.946,77	0,00	3.443.736,34
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	16.147.018,95	-495.343,16	-388.291,70	15.263.384,09
Conti d'ordine	2.621.991,65	-2.349.887,07		272.104,58
Passivo				
Patrimonio netto	8.974.866,95	335.181,81	155.891,43	9.465.940,19
Conferimenti	5.399.151,97	-430.212,71	0,00	4.968.939,26
Debiti di finanziamento	451.370,69	-63.596,90		387.773,79
Debiti di funzionamento	1.116.042,46	-803.454,98		312.587,48
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	205.586,88	-77.443,51		128.143,37
Totale debiti	1.773.000,03	-944.495,39	0,00	828.504,64
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	16.147.018,95	-1.039.526,29	155.891,43	15.263.384,09
Conti d'ordine	2.621.991,65	-2.349.887,07	0,00	272.104,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato: il comune di Orotelli non si è dotato di idoneo inventario per quanto alla compilazione e tenuta.

Pertanto non è possibile verificare la corrispondenza con quanto risulta nelle scritture contabili

ATTIVO

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RIPIANO DISAVANZO TECNICO

Il disavanzo tecnico è stato originato dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui con un volume di residui attivi reimputati ad esercizi successivi superiore al volume dei residui passivi reimputati, ed pari a € 246.951,90 per l'anno 2015.

Tale disavanzo è stato ripianato mediante riduzione della spesa sia corrente che in conto capitale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare di assestamento generale, la n. 20 del 26/11/2015 avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Suggerisce l'aggiornamento delle procedure di inventariazione.

IL REVISORE

F.TO DOTT.SSA GIOVANNA LUCIA SATTA